



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----

**Immediatamente Esecutiva**

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 78 del 9/11/2009

Oggetto: **Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Marineo per il periodo 1/1/2010 - 31/12/2014.**

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di novembre, alle ore 18.10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di aggiornamento, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	2

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo** nella qualità di **Presidente**  
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto della presenza di n° 12 Consiglieri. Assenti: D'Amato Salvatore, Mancino e Perrone.

Viene posta in trattazione la proposta n° 55 del 26/10/2009 avente per oggetto "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Marineo per il periodo 1/1/2010 – 31/12/2014".

Rientra in aula il Cons Mancino. Presenti n° 13.

Il Presidente dà lettura della proposta e del verbale n° 20 della Commissione Consiliare AA.GG..

Il gruppo di minoranza presenta degli emendamenti.

Il Presidente li acquisisce e li passa al Responsabile del servizio, presente, per esprimere i relativi pareri. Quindi, procede con l'esame dei singoli articoli della convenzione, previa lettura di ciascuno di essi.

**Premessa - Emendamento numerato sub 1.**

Dopo la lettura, viene approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**La premessa come emendata è approvata** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 1 – Emendamento, numerato sub 2.**

Dopo la lettura, viene posto a votazione per appello nominale e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 4 – Contrari n° 8 (Cardella, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato G.).

Pertanto, l'emendamento sub 2 non è approvato.

Viene data lettura di un'altro emendamento, numerato **sub 3.**

Si allontana il Presidente, il quale viene sostituito nelle funzioni dal Vice Presidente. Presenti n° 12.

Viene posto a votazione, per appello nominale, l'emendamento sub 3 e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 4 – Contrari n° 7 (Cardella, Di Sclafani, Lo Pinto, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato G.).

Pertanto, l'emendamento sub. 3 non è approvato.

Rientrato in aula, il Presidente riassume la presidenza ( Presenti n° 13) e dà lettura di un ulteriore emendamento, numerato **sub 4.**

Si allontana il Cons Mancino. Presenti n° 12.

Viene posto a votazione, per appello nominale, l'emendamento sub 4 e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 3 – Contrari n° 8 (Cardella, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato G.)

Pertanto, l'emendamento sub 4 non è approvato.



Viene presentato un nuovo emendamento, numerato **sub 5**. In attesa di acquisire i pareri, all'unanimità del C.C. **l'art. 1 viene accantonato** e si passa ad esaminare il successivo.

**Art. 2** - C'è un emendamento, numerato **sub 6**.

Rientra il Cons Mancino. Presenti n° 13.

Dopo la lettura, viene posto ai voti per appello nominale e viene accertato il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 5 – Contrari n° 7 ( Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (Cardella).

Pertanto, l'emendamento sub 6 non è approvato.

Si vota l' Art. 2 per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 11 – Contrari n° 1 (Spinella Mancuso) – Astenuti n° 1 (Cardella).

Pertanto, **l'Art. 2 è approvato**.

Acquisiti i pareri sull'emendamento all'Art. 1 **sub 5**, il Presidente ne dà lettura e lo pone a votazione per appello nominale, accertando il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 8 – Contrari n° 4 (Cardella, Lo Pinto, Ribaudò e Signorelli) – Astenuti n° 1 (D'Amato G.).

Pertanto, l'emendamento sub 5 è approvato.

Si vota, per appello nominale, l'Art. 1 come emendato e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 9 – Contrari n° 4 (Battaglia, Mancino, Schimmenti e Spinella Mancuso).

Pertanto, **l'Art. 1 come emendato** è approvato.

**Art. 3** – C'è un emendamento, numerato **sub 7**.

Dopo la lettura, il Presidente lo pone a votazione per appello nominale ed accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 5 – Contrari n° 8 (Cardella, Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona).

Pertanto, l'emendamento sub 7 non è approvato.

C'è un 'altro emendamento, numerato **sub 8**.

Dopo la lettura, viene posto a votazione per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 4 – Contrari n° 8 (D'Amato G., Di Sclafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (Cardella).

Pertanto, l'emendamento sub 8 non è approvato.

Si vota, per appello nominale l'Art.3 e si ottiene il seguente risultato:  
Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 9 – Contrari n° 4 (Battaglia, Mancino, Schimmenti e Spinella Mancuso).

Pertanto, l'Art. 3 è approvato.

**Art. 4** – Il Cons Spinella Mancuso presenta un emendamento, numerato **sub 9**, sul quale si acquisiscono i pareri.

Il Presidente ne dà lettura e lo pone ai voti per appello nominale, accertando il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 5 – Contrari n° 7 ( Di Sciafani, Lo Pinto, Quartuccio, Ribaudò, Rocco, Signorelli e Vivona) – Astenuti n° 1 (D'Amato G.).

Pertanto, l'emendamento sub 9 non è approvato.

Si vota, per appello nominale, l'Art.4 e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 10 – Contrari n° 3 (Battaglia, Schimmenti e Spinella Mancuso).

Pertanto, l'Art. 4 è approvato.

**Art. 5** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub 10**.

In attesa di acquisire i pareri, all'unanimità del C.C. l'Art. 5 viene accantonato.

**Art. 6** -

Viene posto a votazione per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 10 – Contrari n° 3 (Battaglia, Mancino e Schimmenti).

Pertanto, l'Art. 6 è approvato.

**Art. 7** -

Viene posto a votazione per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 10 – Contrari n° 3 (Battaglia, Mancino e Schimmenti).

Pertanto, l'Art 7 è approvato.

**Art 8** - Viene presentato un emendamento, numerato **sub 11**.

In attesa di acquisire i pareri, all'unanimità del C.C. l'Art. 8 è accantonato.

**Art. 9** -

Si allontana il Cons Spinella Mancuso. Presenti n° 12.

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 10 – Contrari n° 2 (Battaglia e Schimmenti)

Pertanto, l'Art. 9 è approvato.

Rientra il Cons Spinella Mancuso. Presenti n° 13.

**Art. 10** -

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 12 – Contrari n° 1 (Mancino).

Pertanto, l'Art. 10 è approvato.



**Art. 11** –

Si vota per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 12 – Astenuti n° 1 (Schimmenti).

Pertanto, **l'Art. 11 è approvato.**

**Art. 12** -

Si vota per appello nominale e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 12 – Contrari n° 1 (Schimmenti).

Pertanto, **l'Art. 12 è approvato.**

**Art. 13** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub 12**, sul quale si acquisiscono i pareri.

Il Presidente ne dà lettura e lo pone ai voti per appello nominale, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 8 – Contrari n° 3 (Cardella, Lo Pinto e Quartuccio) – Astenuti n° 2 (Signorelli e Vivona)

Pertanto, l'emendamento sub 12 è approvato.

Si vota, per appello nominale, l'Art. 13 come emendato e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 13.

Pertanto, **l'Art. 13 come emendato è approvato**

**Art. 14** –

Si vota per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 13.

Pertanto, **l'Art. 14 è approvato.**

**Art. 15** - Viene presentato un emendamento, numerato **sub 13**, sul quale si acquisiscono i pareri.

Il Presidente ne dà lettura.

Il Cons Spine<sup>lla</sup> Mancuso ritiene che per l'Art. 15 si dovrà trovare una formulazione più consona.

All'unanimità del C.C., **l'Art. 15 viene accantonato.**

**Art. 16** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub 14**, sul quale vengono espressi i pareri.

Dopo la lettura, l'emendamento sub 14 è approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**L'Art. 16 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 17** – **Approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 18** - Viene presentato un emendamento, numerato **sub. 15**, sul quale vengono espressi i pareri.

Il Presidente ne dà lettura.

Posto a votazione, l'emendamento sub 15 è approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**L'Art. 18 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 19** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub 16**, sul quale vengono espressi i pareri.

Il Presidente ne dà lettura e lo pone ai voti.

L'emendamento sub 16 è approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**L'Art. 19 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 20 – Approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 21** - Viene presentato un emendamento, numerato **sub 17**, sul quale si acquisiscono i pareri.

Dopo la lettura, l'emendamento sub.17 viene ritirato dal proponente.

**L'Art. 21 è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Artt. 22 e 23** – Con separate votazioni espresse per alzata e seduta vengono **entrambi approvati**.

**Art. 24** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub.18**, sul quale vengono espressi i pareri.

Dopo la lettura, l'emendamento sub 18 è approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**L'Art. 24 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 25** – Viene presentato un emendamento, numerato **sub 19**, e vengono acquisiti i pareri.

Dopo la lettura l'emendamento sub 19 è approvato per alzata e seduta.

**L'Art. 25 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Riprende l'esame degli articoli già accantonati.

**Art. 5** – C'era l'emendamento **sub 10**, su cui sono stati espressi i pareri.

Dopo la lettura, si passa alla votazione per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 13-.

Pertanto, l'emendamento sub 10 è approvato.

**L'Art 5 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 8** - C'era l'emendamento **sub 11**, sul quale sono stati espressi i pareri.

Dopo la lettura, l'emendamento sub 11 è approvato ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.



**L'Art. 8 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**Art. 15** – C'era l'emendamento **sub 13**, ma il Cons Schimmenti, proponente, dichiara di ritirarlo.

Viene presentato un'altro emendamento, numerato **sub 20**, sul quale si acquisiscono i pareri.

Il Presidente ne dà lettura. Constatato che l'emendamento sub 20 contiene due previsioni, procede a separate votazioni.

Pone a votazione la prima previsione relativa all'art. 15, che prevede di cassare le lettere c) e d) dell' articolo 15, e la stessa viene approvata ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

**L'art. 15 come emendato è approvato** ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Pone, quindi, a votazione la seconda previsione dell'emendamento di istituzione dell'Art 15 bis ed il C.C. l' approva ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Pertanto, **l'Art. 15 bis è istituito.**

A questo punto, pone a votazione l'intero schema di convenzione così come emendato.

Per dichiarazione di voto, il Cons Spinella Mancuso annuncia l'astensione, non condividendo alcuni passaggi approvati.

Si vota per appello nominale e si accerta il seguente esito:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 10 – Astenuti n° 3 ( Battaglia, Mancino e Spinella Mancuso)

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta n° 55 del 26/10/2009, munita dei prescritti pareri;

Uditi gli interventi;

In dipendenza delle votazioni su riportate

### **D E L I B E R A**

Approvare l'allegata proposta n° 55 del 26/10/2009 avente per oggetto "Approvazione schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria del Comune di Marineo per il periodo 1 Gennaio 2010/ 31 Dicembre 2014" così come emendata, nonché la convenzione facente parte integrante e sostanziale della stessa, così come emendata.

Il Cons Ribaudò propone l'immediata esecutività del presente atto.

Si allontana il Cons Battaglia. Presenti n° 12.

Il Presidente pone a voti, per appello nominale, la proposta avanzata dal Cons Ribaudò ed accerta il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Voti favorevoli n° 11 – Astenuti n° 1 (Spinella Mancuso).

Poiché la proposta è approvata, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Stante l'ora tarda, il Cons Ribaudò propone il rinvio dei lavori al 18/11/p.v. alle ore 18.00-.

Il Consiglio Comunale approva tale proposta ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta e, pertanto, il Presidente toglie la seduta.

Sono le ore 1.20-.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato G.

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

22 NOV. 2009

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 22 NOV. 2009 senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 18 NOV. 2009

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.



# COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 26 OTT. 2009

Proponente: RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Servizio interessato: FINANZIARIO  
Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI MARINEO  
PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2010 /31 DICEMBRE 2014  
Data \_\_\_\_\_

### PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / ~~contario~~* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li. \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / ~~contario~~* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li. \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole / ~~contario~~* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li. 26-10-2009

Il Segretario Comunale



Il Responsabile del servizio sottopone al Consiglio il seguente provvedimento

**Premesso** che il 31.12.2009 scadrà la Convenzione con la Banca Popolare di Lodi per la gestione del servizio di Tesoreria dell'ente, avente ad oggetto la gestione dei servizi di cui all'art. 209 del TUEL;

**Verificato** che non ricorrono le condizioni per procedere ad un secondo rinnovo della Convenzione, in quanto l'art. 210, comma 1, del TUEL stabilisce la possibilità di un solo rinnovo, per il quale si è già proceduto, in riferimento al periodo 2005/2009, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 16 del 25.01.2005

**Rilevato** che si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio per la durata di anni cinque dal 01/01/2010 al 31/12/2014 rinnovabile per un uguale periodo qualora ricorrano le condizioni di legge;

**Richiamato** l'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che l'affidamento del servizio di tesoreria è effettuato mediante procedure di gara ad evidenza pubblica secondo modalità stabilite nel regolamento di contabilità dell'ente e che il rapporto viene regolato sulla base di una convenzione deliberata dall'organo consiliare;

**Richiamato** altresì l'art. 57 del vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 in data 27/06/2006, esecutiva ai sensi di legge, il quale prevede che l'affidamento del servizio di tesoreria comunale avvenga mediante procedura a evidenza pubblica secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** l'allegato schema di convenzione, che individuato come allegato "A" si unisce al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio;

**Dato atto** che il contratto di tesoreria, mancando di uno specifico corrispettivo pecuniario a favore dell'istituto, si configura come contratto atipico di carattere misto o gratuito non ricompreso nei contratti di appalto previsti dall'articolo 1655 del codice civile e che ad esso, pertanto, non si applica in via diretta la disciplina dettata dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

**Richiamato** in particolare l'articolo 27 del D.Lgs. n. 163/2006, recante "Principi relativi ai contratti esclusi", il quale dispone che;

- l'affidamento dei contratti pubblici esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità;
- la scelta del contraente deve avvenire mediante invito ad almeno cinque concorrenti;
- le amministrazioni aggiudicatrici stabiliscono la possibilità di ricorrere al sub-appalto
- si applicano in ogni caso le disposizioni del codice civile e del procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Ritenuto** pertanto necessario, in mancanza di una disciplina normativa specifica prevista per l'affidamento del servizio di tesoreria, fornire al responsabile del servizio finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le opportune direttive in merito all'affidamento del servizio, fissando i principi generali in base ai quali elaborare la "lex specialis" del bando di gara e demandando allo stesso tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione del bando di gara ;

**Tenuto** conto che costituisce esigenza prioritaria di questa amministrazione garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento del servizio e che pertanto, si rende opportuno ricorrere per analogia, ai principi ed alle procedure previste dal citato D.Lgs. n. 163/2006, elaborando la disciplina speciale della gara sulla base dei principi generali dallo stesso stabiliti;

**Atteso** in particolare che l'art. 81, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 stabilisce che i contratti pubblici sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

a) criterio del prezzo più basso;



b) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**Considerato** che, per la tipologia del servizio e la gratuità dello stesso, si rende necessario optare per l'aggiudicazione del servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di valutare i requisiti tecnici legati alle caratteristiche ed alla funzionalità del servizio;

**Richiamato** l'art. 83, del D.Lgs. n. 163/2006 il quale dispone che, nel caso di aggiudicazione del contratto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le amministrazioni aggiudicatrici devono menzionare nel capitolato d'oneri o nel bando di gara i criteri di aggiudicazione di cui si prevede l'applicazione, possibilmente in ordine decrescente di importanza;

**Ritenuto** di individuare i seguenti criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di tesoreria, elencati in ordine decrescente di importanza:

- tasso di interesse attivo lordo applicato alle giacenze di cassa
- tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria ;
- sponsorizzazioni / erogazioni liberali per iniziative, progetti e attività dell'Ente;
- servizi aggiuntivi o migliorativi offerti.
- agevolazioni per la tenuta dei conti dei dipendenti comunali.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2010-31/12/2014;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 58 del Regolamento comunale di contabilità, la convenzione, che individuata come allegato "A" si unisce al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2010-31/12/2014, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che la gara d'appalto verrà espletata secondo la procedura ad evidenza pubblica mediante procedura aperta;

4) di fornire al Responsabile del Servizio Finanziario le seguenti direttive in ordine all'elaborazione del bando di gara quale specifica disciplina per l'affidamento del servizio:

- ricorso ai principi ed alle procedure di aggiudicazione previste dal citato D.Lgs. n. 163/2006, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale secondo il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.Lgs. n.163/2006, sulla base dei seguenti criteri:
- tasso di interesse attivo lordo applicato alle giacenze di cassa
- tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria ;
- commissione sul massimo scoperto
- sponsorizzazioni / erogazioni liberali per iniziative, progetti e attività dell'Ente;
- servizi aggiuntivi o migliorativi offerti.
- agevolazioni per la tenuta dei conti dei dipendenti comunali

5) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento

